



**RELAZIONE DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(art. 18 L. R. 10 novembre 2014, n°65 - *Norme per il governo del territorio*)

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PER IL PARCO DENOMINATA  
“VALLEBUIA”- ADOZIONE**

**PREMESSA**

Lo strumento urbanistico del Parco, *Piano per il Parco* è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 61 del 30 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 16 marzo 1994, n. 24 *Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino...*, che richiama l'art. 25 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 *Legge quadro sulle aree protette*.

L'articolo 14 della legge regionale 16 marzo 1994, n°24, riguarda la procedura di approvazione delle modifiche ai piani per i parchi, nel quale si dà appunto atto che il *“piano per il Parco di cui all'art. 13 può essere modificato o nuovamente adottato e approvato dal consiglio direttivo dell'ente parco applicando le disposizioni di cui al titolo II della legge regionale 3 gennaio 2005, n°1, previo parere obbligatorio della comunità del Parco e del comitato scientifico, nonché previo parere vincolante del Consiglio regionale”*.

**Ad oggi, ai sensi dell'art.223 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” rimangono valide le procedure di avvio del procedimento relative alla variante al Piano per il Parco e, pertanto, il proseguo dell'iter della Variante seguirà la nuova normativa.**

**ASPETTI PROCEDURALI**

-Con nota in data 31.05.2010 Prot. n° 195 la “Soc. Valle Buia di Riccardi Roberta e C. S.n.c.”, azienda agricola ubicata nell'area protetta del Parco della Maremma, ha presentato formale richiesta al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco di attivazione di una variante al Piano del Parco finalizzata ad una diversa classificazione dei soli terreni agricoli con cambio di destinazione d'uso da Aree di Protezione– Aree Forestali- Zona C.1.2. Monti dell'Uccellina- (art.12 delle N.T.A. del Piano per il Parco) ad Aree di Promozione Economica e Sociale-Zona D1 - Aree di Tutela del Paesaggio Agrario (art.19 della N.T.A.del Piano per il Parco): si richiede, in sintesi, di riconoscere lo stato di fatto e distinguerlo da una destinazione d'uso di Piano non corrispondente alla situazione reale.

-Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nella seduta del 06.07.2010, ha espresso di non avere alcuna obiezione in merito all'accoglimento della richiesta presentata.



-Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n°35 in data 08.05.2012 l'Ente Parco ha dato avvio al procedimento per la variante al Piano per il Parco denominata Vallebuia, ai sensi dell'art. 15 della L.R.T. 3 gennaio 2005, n.1 *Norme per il governo del territorio*.

-Con la stessa Deliberazione n°35/2012 si è dato avvio alla VAS, ai sensi dell'art. 5 comma 1 e comma 2 b-bis) della L.R. 10/2010 per la quale è necessaria anche la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.PR. 357/1997 in considerazione che l'area interessata dalla Variante Vallebuia rientra nell'ambito del SIR-SIC-ZPS n. 116 Monti dell'Uccellina.

L'Ente Parco ha avviato la Variante al Piano per il Parco secondo le disposizioni contenute all'articolo 14 della legge regionale 16 marzo 1994, n°24, nel Titolo II della legge regionale 3 gennaio 2005, n°1, nel Titolo II della legge regionale 12 febbraio 2010, n°10 e in conformità all'art. 15 della legge regionale 6 aprile 2000, n°56.

Prima dell'adozione dell'atto, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. n°1/05 è stato istituito il Garante della Comunicazione al fine di garantire ai cittadini singoli e associati la partecipazione alle fasi di formazione della Variante, assicurando l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge e delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate da altri soggetti interessati.

Nella Deliberazione del Consiglio Direttivo n°35 in data 08.05.2012 sono state individuate ai sensi della L.R. 10/2010 le seguenti autorità:

- Il Proponente (Soggetto privato): la Soc. Valle Buia di Riccardi Roberta e C. S.n.c, azienda agricola, proprietaria dei terreni oggetto della variante, ubicata in località Valle Buia nell'area protetta del Parco della Maremma;
- l'Autorità Procedente: il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, in quanto organo competente alla adozione ed approvazione del strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;
- l'Autorità Competente in materia di VAS: il Comitato Scientifico dell'Ente Parco.

Ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010 l'Ente Parco è entrato in consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di apportare informazioni e contributi da includere nella Variante (Invio del "Rapporto Preliminare" e della Relazione di Avvio del Procedimento, prot. n. 1876 del 15.05.2012 ai seguenti Enti: Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali- Settore Sperimentazione e Pianificazione Territoriale- Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile; Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali BB.AA.AA; Provincia di Grosseto; Comune di Orbetello; Comune di Magliano in Toscana; Comune di Grosseto).

#### CONTRIBUTI PERVENUTI

In esito alla trasmissione nessuno degli enti competenti ha manifestato rilievi ostativi in ordine alla contestuale redazione del Rapporto Ambientale in seno alla Variante in corso di formazione, quanto piuttosto contributi valutativi propedeutici alla redazione di un più organico e completo Rapporto Ambientale che, comunque potrà essere oggetto di specifiche osservazioni nella successiva fase di adozione da parte degli enti competenti in materia ambientale e paesaggistica:

-Provincia di Grosseto Prot. n°2332 del 20.06.2012



-Regione Toscana-NURV (Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici, seduta del 14/06/2012) Prot. n°2368 del 22/06/2012.

-E' inoltre pervenuto un contributo da parte dell'associazione "Italia Nostra" Prot. n°3051 del 27.08.2012 che ha sottolineato l'inopportunità dell'attivazione di detta variante in quanto alla base delle motivazioni è soprattutto presente un carattere economico-turistico a scapito dell'aspetto ambientale e paesaggistico.

Il "soggetto proponente privato", Soc. Valle Buia di Riccardi Roberta e C., ha conseguentemente redatto, avvalendosi della professionalità dell'arch. Lorenzo Vallerini, già estensore del Piano per il Parco, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, tenendo conto i contributi pervenuti, ai sensi dell'art.8 comma 6 e art. 24 della L.R. 10/2010 e art. 16 della L.R.T. 1/2005 che costituiscono parte integrante della Variante e ne accompagnano il relativo processo di approvazione.

#### CONSULTA TECNICA REGIONALE

La proposta di Variante è stata oggetto di valutazione da parte della Consulta Tecnica Regionale per le Aree Protette e la Biodiversità e, in data 18.09.2012 si è svolta la seduta della Consulta stessa durante la quale, fra le varie argomentazioni, è stata esaminata la proposta della Variante Vallebuia al Piano per il Parco della Maremma attraverso la presentazione della stessa da parte del sottoscritto, Direttore del Parco.

La variante, in fase di preadozione, è stata di nuovo valutata dalla Consulta tecnica organo di consulenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 49/1995 che, nella seduta del 11 febbraio 2014, ha espresso all'unanimità parere favorevole sulla variante al piano per il Parco ribadendo la raccomandazione al Parco di tenere conto dei particolari valori ambientali presenti nell'area di interesse.

Sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS è coordinato con l'iter della Variante stessa e, in tale ottica, ai fini di assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Ente ha inteso uniformare il termine temporale per le osservazioni e le consultazioni per la VAS ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010.

Di conseguenza, entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante sul BURT compreso il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, sarà possibile presentare osservazioni in ordine sia alla VAS sia in ordine ai contenuti specifici della Variante.

In ottemperanza della L.R. n.1/2005 art. 62, la Variante è stata depositata all'Ufficio del Genio Civile di Grosseto e presso l'Ufficio Bacino Regionale Ombrone, per la Tutela del Territorio di Grosseto.

#### PERTANTO VISTA

-La Proposta di Variante al Piano per il Parco denominata "Vallebuia" che consta dei seguenti elaborati:

##### A- PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DEL PARCO

1. Vincoli e strumenti di piano, 1/25.000

2. Stato di fatto e Stato di variante: Tav. 29.B3 del Piano del Parco "Destinazioni d'Uso - Zonizzazione Area Protetta", 1/10.000



#### B- VAS - VALUTAZIONE DI INCIDENZA

3. Inquadramento territoriale -1/10.000
4. Stato dei Vincoli, dei SIC-SIR, della pianificazione urbanistico-territoriale e della pianificazione ambientale e paesistica - 1/10.000
5. Geologia e reticolo idrografico, 1/25.000
6. Fattori naturalistici – Vegetazione 1/5.000
7. Uso del Suolo Agro-Silvo-Pastorale, 1/5.000
8. Caratteri visuali e valori paesaggistici, 1/25.000
9. Carta tecnica con sovrapposizione di catastale, 1/5.000
10. Rilievi fotografici
11. Ambiti Paesistici Omogenei 1/5.000

-RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON TECNICA, STUDIO GEOLOGICO

-RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE.

-Il rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione della Variante Vallebuia allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale che dettaglia e descrive le fasi del procedimento e partecipazione fino alla data del 01.12.2014;

#### **SI CERTIFICA CHE**

1. la Variante "Vallebuia" al Piano per il Parco è stata redatta in conformità all'articolo 14 della legge regionale 16 marzo 1994, n°24, del titolo II della legge regionale 3 gennaio 2005, n°1 *Norme per il governo del territorio* oggi legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e della legge regionale 12 febbraio 2010, n°10 e successive modifiche;
2. la Variante, in base a quanto specificamente impartito dal NURV, è stata oggetto di analisi nell'ambito dei documenti della VAS elaborati dall'arch. Lorenzo Vallerini nel mese di novembre 2013, per confermare la coerenza e compatibilità con le prescrizioni del P.I.T. 2005-2010 della Regione Toscana approvato con Del. C.R. n. 72 del 24/07/2007 compresa l'implementazione paesaggistica ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/04 adottato con Del. C.R. n.32 del 16/06/2009 e con le Schede di paesaggio del PIT relative all'ambito 24 "Costa Grossetana" e 26 "Argentario". In tale documento è inoltre stata valutata la compatibilità con il PRAF, PRAA 2007-2010, PAER e PAI oltre che con le altre prescrizioni del NURV.
3. gli obiettivi ed i contenuti della variante risultano anche conformi all'integrazione al PIT piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, adottata con Deliberazione del Consiglio Regionale n.58/2014, come da nota dell'Ente Parco trasmessa alla Giunta Regionale in data 9 settembre 2014, Prot. n. 15722/2.12.
4. la Variante è coerente con i principi e obiettivi generali del Piano per il Parco approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 61 del 30 dicembre 2008.

#### **SI DA ATTO CHE**



Sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, in conformità all'art. 18 comma 3 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 *Norme per il governo del territorio*, ed in particolare:

- il parere del Bacino Regionale Ombrone, in data 25 luglio 2013 Prot. n.2112 “...lo strumento urbanistico della variante risulta coerente con il PAI e con il complesso degli strumenti di pianificazione di bacino”;
- il parere del Genio Civile Area Vasta Grosseto-Siena e opere marittime, sede di Grosseto, in data 12 settembre 2013 Prot. n. 2490 “...le indagini geologiche, redatte a supporto della variante, risultano adeguate alla normativa regionale vigente, ricordando comunque, il rispetto di quanto indicato nell’art.1 della L.R. 21.05.2012 n.21 per il fosso Valle Buia”;
- il parere favorevole del Comitato Scientifico espresso con Verbale della seduta del 19 novembre 2012;
- il parere favorevole della Comunità del Parco espresso con Deliberazione n.6 del 05 novembre 2013;
- il parere favorevole del Consiglio Regionale espresso con Deliberazione n. 89 del 04 novembre 2014;

nonché considerate le segnalazioni, i contributi e le condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati, interessati oltre le prescrizioni contenute nella Deliberazione del Consiglio Regionale n.89/2014 che saranno tenute in conto e motivate nel proseguimento del procedimento.

*Alberese, 02 dicembre 2014*

*f.to* IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DIRETTORE ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA  
(ARCH. ENRICO GIUNTA)